

## **Processo d'informatizzazione delle biblioteche dell'Università: Recupero del pregresso attraverso la retroconversione dei cataloghi cartacei**

Un esempio di catalogazione derivata

### **Relazione conclusiva**

Alla fine di questa fase del progetto di recupero del catalogo cartaceo della biblioteca di Studi Storici e Studi Sociali, condividendo l'idea già espressa da altri, vogliamo comunicare i risultati raggiunti, poichè crediamo che sia importante fare ma sia anche utile far conoscere agli altri quello che abbiamo fatto per avviare qualche riflessione e realizzare migliori risultati.

### **Metodo di lavoro seguito**

#### 1 Fase.

Analisi sulla consistenza e tipologia del catalogo cartaceo della ex Biblioteca di Studi Storici e ex di Studi Sociali.

Consistenza complessiva di schede per un totale 10.800 contate sui record catalografici lavorati effettivamente.

Per operare una prima selezione ed eliminare le schede cartacee di materiale già informatizzato, sono state confrontate le schede cartacee e il catalogo on line. Il lavoro è stato eseguito da due studentesse con contratto formativo dopo una fase di formazione mirata..

#### 2 Fase

Costituzione del gruppo di lavoro composto in tutto da 12 bibliotecari di varia provenienza, dislocati in aree diverse.

Per consentire una distribuzione omogenea e possibile delle schede, sono stati scannerizzati dalle due studentesse a contratto, un numero di schede pari al numero di schede da inviare come file ai catalogatori di aree non contigue (5cata x 980 sc.)

I catalogatori di area circostante hanno provveduto individualmente a ritirare e riconsegnare a mano i cassettei lavorati.

#### 3 Fase

Formazione e comunicazione di modalità applicative al gruppo sulle pratica da adottare in fase di verifica diretta di recupero dei documenti.

Controllo in loco delle schede che a vario titolo non si sono potute derivare per incompletezza dei dati catalografici, per collocazioni illeggibili o doppie. Verifica dei numeri d'inventario.

#### 4 Fase

Eliminazione dello schedario metallico e conseguente recupero dello spazio.

## **Risorse impiegate**

### Risorse umane

Il progetto è stato portato a termine da 12 bibliotecari che per otto mesi da gennaio a settembre, hanno integrato a titolo gratuito l'impegno per questo progetto senza ostacolare l'attività di routine nella biblioteca di appartenenza; con la collaborazione del personale della biblioteca di Studi Storici per il controllo in sede delle collocazioni; con l'impiego di due studentesse con contratto formativo da ottobre a febbraio per la fase preparatoria.

### Risorse finanziarie, logistiche ed attrezzature

Tutta l'organizzazione del progetto è stata eseguita con strumenti propri delle strutture utilizzando le postazioni di lavoro senza alcun costo aggiuntivo.

## **Tempi di realizzazione**

Il progetto iniziato il 20 Ottobre 2008 con l'operazione preliminare di preparazione e scrematura delle schede, ha preso il suo avvio regolare con il coinvolgimento complessivo il 12 Gennaio 2009. La programmazione che prevedeva il completamento per giugno 2009 è stata spostata a settembre 2009 con uno scarto minimo sulle previsioni, considerato il periodo di ferie estive.

## **Considerazioni finali**

La riuscita di questo progetto è stata possibile grazie al coinvolgimento del personale delle biblioteche che si è dedicato con serietà e senso di responsabilità alla realizzazione.

Nel presentare i risultati di questo progetto di catalogazione retrospettiva, va posta la **prima** attenzione nell'aver reso disponibile in linea il materiale recuperato ponendo un altro tassello al processo di recupero totale del catalogo d'Ateneo. L'abbandono progressivo dei cataloghi cartacei, pone in primo piano il vantaggio di una ricerca sempre più esaustiva e completa quando ancorché esatta se la rispondenza delle informazioni è in linea con le aspettative dell'utente.

L'obiettivo che si è voluto raggiungere con questo progetto è stato quello di trasformare schede lacunose e a volte imprecise incasellate in un cassetto metallico, in informazioni omogenee, visibili, utili ad incrementare servizi per un supporto documentale e informativo all'attività di ricerca.

La verifica, a volte necessaria, riguardo le collocazioni, ha aiutato a chiarire consistenze diverse e ha prodotto anche una parziale ricognizione inventariale.

Del totale di 10.800 schede, il 50% circa ha portato ad un incremento di nuovi titoli; il rimanente un'aggiunta di copia.

Altra considerazione puramente tecnica sta nell'aver consolidato una pratica catalografica relativa alla derivazione di documenti preesistenti da altri cataloghi, il che fa pensare all'adozione della derivata come pratica compensativa della catalogazione con il libro in mano, che solleva altre problematiche, ma stabilisce, in casi come il nostro, il raggiungimento di un obiettivo in tempi contenuti e con una qualità controllata. Per il nostro il catalogo le basi tipiche più utilizzate sono state SBN, Polo Senese,

## Tempi di realizzazione

Il progetto iniziato il 20 Ottobre 2008 con l'operazione preliminare di preparazione e scrematura delle schede, ha preso il suo avvio regolare con il coinvolgimento complessivo il 12 Gennaio 2009. La programmazione che prevedeva il completamento per giugno 2009 è stata spostata a settembre 2009 con uno scarto minimo sulle previsioni, considerato il periodo di ferie estive.